



## **FDM: Battiston e Testa incantano il pubblico con la storia 'sepolta' degli italiani**

**Sarzana.** Giuseppe Battiston e Gianmaria Testa ieri sera al 'Festival della Mente' hanno incantato tremila persone raccontando l'importanza del rispetto della memoria e di chi non ha avuto paura di costruire l'Italia.

I due artisti hanno parlato di come sarebbe un'enorme soddisfazione se gli italiani di oggi sapessero fare tesoro di quel patrimonio che è la storia del nostro Paese. Lo spettacolo di ieri sera dal titolo 'Italy', ispirato all'opera omonima di Giovanni Pascoli, è stato portato in scena dal friulano Battiston e dal piemontese Testa e racconta l'Italia nei primi anni del Novecento, caratterizzata da povertà e forte migrazione. Un ritratto carico di passione e di storia che racconta un'Italia che sembra troppo lontana per essere ricordata allo stesso tempo incapace di accudire i suoi figli in tutti i sensi, tanto da spingere i suoi abitanti a ritrovare una nuova vita in America che però 'che però in verità li rende solo orfani del mondo'. Novanta minuti di spettacoli, bagnati anche da un po' di pioggia, non hanno fatto desistere gli spettatori. In quei novanta minuti Battiston e Testa hanno saputo regalare al pubblico un ritratto dell'Italia forte e vivo di un paese che in quegli anni portò alla migrazione quattordici milioni di italiani e che per molti anni è rimasto sepolto e solo un poeta ed uno scrittore, Pascoli e De Amicis ed oggi 'il friulano ed il piemontese', hanno saputo di raccontare.